



L'atomo inquieto

Breve storia della radioattività e delle sue applicazioni

Claudio Tuniz

Carocci editore, 165 pp., 12,00 euro

Il volume di Claudio Tuniz, eminente scienziato che collabora, tra gli altri, con il Centro Internazionale di Fisica teorica Abdus Salam di Trieste, il Centro Fermi di Roma e l'Università di Wollongong in Australia, si presenta come una guida agile e sintetica per fare il punto della situazione sullo stato della ricerca sul nucleare, sulle sue applicazioni pratiche, sui vantaggi che comporta così come sui suoi rischi. E se la radioattività è ovunque, anche se in quantità così minima da non costituire un danno, è anche vero che gli allarmi relativi alla presenza di radiazioni pericolose non sono sempre esagerazioni. Ne *L'atomo inquieto* si fa chiarezza su raggi cosmici e fusione nucleare, reattori a fissione e terapie mediche, applicazioni della radioattività nell'industria e nell'archeologia e molto altro; non mancano cenni allo sviluppo storico delle conoscenze e degli studi sull'argomento, da quelli dei coniugi Curie fino a quelli dei Laboratori nazionali del Gran Sasso (LNGS) dell'Istituto nazionale di fisica nucleare. Tuniz svela particolari spesso ignorati o distorti, offrendo in poche pagine una buona panoramica generale sul tema.

